

L'Ortigia in trasferta contro l'Olympic Roma per la salvezza

Dopo le due vittorie consecutive in casa, domani pomeriggio alle 16.00, alla piscina del "Foro Italico" a Roma, i biancoverdi sfideranno la Training Academy Olympic Roma, nel match valido per la diciannovesima giornata del campionato di Serie A1. La squadra di Piccardo, che nelle ultime gare è apparsa in gran forma, ha l'occasione di dare continuità a questo momento positivo e di guadagnare posizioni in classifica. Attualmente, infatti, l'Ortigia è penultima, a un punto di distanza dal Salerno e a due punti dal Telimar e dalla stessa Olympic Roma. Considerato che i palermitani se la vedranno con la corazzata Recco, i biancoverdi, vincendo a Roma, salirebbero sicuramente al quartultimo posto. Adesso bisogna scendere in acqua con la stessa concentrazione e la stessa voglia ammirate nelle due partite contro De Akker e Roma Vis Nova, consapevoli che l'Olympic è un'avversaria temibile, soprattutto in casa, e che è stata capace, nel match di andata, di espugnare la "Caldarella" grazie a una buona organizzazione di gioco e a un'ottima prova difensiva. Per questa ragione, serviranno attenzione e anche una sana voglia di rivalsa. La partita sarà trasmessa in diretta streaming sul canale YouTube dell'Olympic Roma. "Stiamo attraversando un buon momento di forma – dice il portiere dell'Ortigia Domenico Ruggiero – abbiamo ritrovato un po' di fiducia e siamo riusciti a vincere quattro delle ultime sei gare. Detto questo, dobbiamo pensare partita per partita, cominciando da quella di domani con l'Olympic, importante e che dobbiamo vincere per restare aggrappati al gruppo che lotta per la salvezza diretta. In palio ci sono tre punti fondamentali sia per noi che per loro, quindi sarà sicuramente un match ad alta intensità e molto tattico. Faremo del nostro meglio per

portare a casa altri punti importantissimi per la salvezza". Il numero uno biancoverde parla poi degli avversari e di quello che l'Ortigia dovrà fare per riuscire a vincere e a riscattare la sconfitta dell'andata. "L'Olympic è una formazione ben allenata e molto organizzata, soprattutto in fase difensiva. Per tale ragione, a differenza di come fatto all'andata, noi dovremo cercare di gestire tutto il tempo a nostra disposizione in fase d'attacco, giocando con intelligenza ed evitando di regalare gol facili".

L'attaccante serbo Veljiko Tankosic, arrivato a gennaio e già perfettamente inserito nel gruppo di Piccardo, spiega quali saranno, a suo avviso, gli aspetti che decideranno il match. "La partita di domani è fondamentale – commenta il serbo – ma a dire il vero, in questo momento, per noi ogni partita lo è. Dopo le prestazioni positive nelle ultime gare, il nostro spirito e la nostra fiducia sono buoni, ed è con questo atteggiamento che ci stiamo avvicinando a questo match cruciale. Contro l'Olympic dovremo essere intelligenti e giocare con calma, perché la partita sarà lunga. Se riusciremo a imporre e gestire il ritmo e il tempo del gioco, avremo buone possibilità di disputare una buona gara e di portare a casa la vittoria".

foto di Maria Angela Cinardo

Analisi e incontri per il futuro del Siracusa, intanto i tifosi diventano sponsor

Il presidente Alessandro Ricci è in Romania, cuore della sua attività imprenditoriale. A Siracusa ha inviato nelle ore scorse un suo fidato emissario, che ha avviato primi colloqui

esplorativi sul futuro immediato della società azzurra. Non si tratta di vere e proprie trattative mirate ad un cambio di proprietà, piuttosto analisi e sondaggi che guardano alla possibilità di rafforzare la base societaria, per traghettare così il club sino al termine della stagione.

La stessa gestione del quotidiano, d'altronde, oggi è sofferta. Per sostenere diverse spese vive, come ad esempio le trasferte, è nato un Comitato spontaneo di tifosi, imprenditori e privati, disposti a metter mano alla tasca pur di sostenere la squadra. "Scoperte le difficoltà societarie, abbiamo deciso di fare qualcosa in prima persona. Ed è nato questo Comitato che, nell'arco degli ultimi dieci giorni, sta riunendo tifosi storici, simpatizzanti che hanno contatti e conoscenze nel tessuto imprenditoriale siracusano e tutti quelli che possano dare un contributo reale e solido per il completamento di questa stagione sportiva", spiega Simone Giglio di Siracusa Fans. Il progetto non è improvvisato e segue l'iniziativa nota come Siracusa Fans Token lanciata tempo addietro da Alfredo Foti. "C'è anche la raccolta fondi libera ed ogni tifoso può fare una piccola donazione", aggiunge Giglio.

In poco tempo, la mobilitazione è stata subito positiva. "Primo risultato, il Siracusa raggiungerà Latina in aereo. Trasferta comoda, senza massacranti ore in pullman. Grazie all'intervento di tre sponsor che hanno sposato la nostra causa, c'è stata la possibilità di finanziare in parte questa modalità di trasferta".

Per ora, il Comitato si presenta solo come un sostenitore "gold" della causa azzurra. Ma non è da escludere che, un domani, la formula possa diventare quella di un azionariato popolare. "Non escludiamo nulla. Per il momento, però, vogliamo solo cercare di aiutare la squadra a completare la stagione". Per partecipare al progetto "uniti per il Siracusa", questo il link: <https://tifos.vercel.app/>

Arbitro aggredito a Rosolini, stangata del Giudice Sportivo: maxi squalifiche e campo chiuso

Sono pesantissime le sanzioni inflitte dal Giudice Sportivo per quanto accaduto domenica scorsa durante Rosolini- Pfr Villasmundo, gara di vertice del campionato di Terza Categoria. Il match è stato interrotto al 36 della ripresa, sul 2-1 per gli ospiti, a causa di episodi di violenza e minacce nei confronti dell'arbitro.

Sono ben 5 i calciatori squalificati. Sono stati fermati per diversi anni, addirittura sei anni di squalifica per Francesco Presti; cinque per Hydara Salimina e Michele Ragusa; quattro anni di stop per Gianluca Rizza; 9 mesi per Alessio Cataudella. Inibizione anche a carico di una dirigente. Completano il carico sanzionatorio la sconfitta a tavolino per il Rosolini; 5 turni a porte chiuse e 700 euro di ammenda.

Nel comunicato della Lnd di Siracusa, si evidenzia un "gravissimo difetto di controllo dell'ordine pubblico" che ha portato anche ad una "inadeguata protezione dell'ufficiale di gara". Circostanze che, secondo il Giudice Sportivo, comportano "mancata osservanza degli obblighi organizzativi e di assistenza imposti dalle N.O.I.F."

screenshot da immagini AV Online

Canoa Polo, International Sicily Cup: tutto pronto per la prima edizione a Siracusa

Tutto pronto a Siracusa per la prima edizione dell'International Sicily Cup, il torneo che coinvolge le realtà più prestigiose della canoa polo siciliana, e non solo, in programma sabato 14 e domenica 15 marzo alla piscina "Paolo Caldarella" della Cittadella dello Sport.

In acqua, oltre agli organizzatori della Canoa Polo Club Siracusa, ci saranno la Polisportiva Canottieri Catania con le formazioni A e B, la Jomar Club Catania, la San Nicola Palermo, il Cus Catania, la SC Ognina Catania e la LNI Taranto. Due giorni di sport ed emozioni per restituire alla città la passione canoistica che ha caratterizzato per decenni lo sport siracusano.

"Come società, siamo orgogliosi di organizzare a Siracusa la prima edizione dell'International Sicily Cup – sottolinea Davide Novara, allenatore della Canoa Polo Club Siracusa e vincitore dei Mondiali 2016 a Siracusa con i colori della Nazionale -. Riportare la grande canoa polo nella nostra città dopo anni di assenza ci carica di una grande responsabilità e della voglia di dare il massimo davanti al nostro pubblico".

Otto squadre si sfideranno in un programma che si svilupperà con la fase a gironi sabato e le fasi finali nella giornata di domenica. "L'obiettivo primario resta la vittoria e, in ogni caso, il miglior piazzamento possibile. La condizione fisica del gruppo è in netta crescita. Siamo una squadra di grande esperienza e il nostro compito sarà far valere questo fattore sul campo. Il livello del torneo sarà alto: sfideremo diverse formazioni di massima serie, giovani e molto preparate athleticamente, ma siamo pronti a dire la nostra".

L'International Sicily Cup farà da prologo alla stagione che vedrà protagonista la Cpc Siracusa in Serie A1, dopo la

promozione dello scorso anno: prima, a inizio aprile, appuntamento con la Coppa Italia nelle Marche. “Non ci nascondiamo: l’unico obiettivo è conquistare la Serie A. Approcceremo la regular season con la massima concentrazione per arrivare nelle migliori condizioni ai playoff. Se sapremo esprimerci al meglio in quella fase, potremo centrare il ritorno nella massima serie in soli due anni. È un traguardo ambizioso che siamo pronti a prenderci sul campo” conclude Novara.

Trapani penalizzato e non escluso, per il Siracusa è un “vantaggio” con vista play-out

Altra penalizzazione per il Trapani, dal Tribunale Federale Nazionale inflitto un ulteriore -5 punti alla formazione granata. Diventano così 20 i punti di penalizzazione inflitti ai granata che scivolano in questo momento in penultima posizione. Ne approfitta il Siracusa, divenuta terz’ultimo. Vista da casa azzurri, si tratta di una notizia migliore dell’esclusione del Trapani. Vero che così si sarebbe chiusa la tessera della retrocessione diretta, ma il Siracusa avrebbe perso i 3 punti vinti sul campo nello scontro con la squadra di Aronica a cui sommare il probabile -5 in arrivo per il deferimento di febbraio. La situazione si sarebbe fatta da allarme rosso. A quel punto, infatti, sarebbe stato alto il rischio di un divario di 8 punti dalla quint’ultima. Detto francamente, al momento la penalizzazione del Trapani è più un vantaggio che uno svantaggio per il Siracusa nella corsa

salvezza, perché introduce una concorrente diretta in maggiore difficoltà. Tuttavia il quadro resta estremamente fragile, visto che nuove penalizzazioni potrebbero cambiare radicalmente gli equilibri del girone C nelle ultime giornate. Siracusa e Trapani hanno un deferimento sul groppone. Il Foggia è in caduta libera. Gli azzurri devono, allora, giocoforza far gioco sulle due "nuove" dirette concorrenti. Lo scenario da augurarsi è quello di vedere Candiano e compagni chiudere la stagione regolare al terz'ultimo posto e quindi con la chance di giocarsi la salvezza. Diventano determinanti gli scontri diretti con Foggia e Trapani, entrambi da affrontare in trasferta (e viene da mangiarsi le mani per il 2-2 casalingo con i pugliesi).

A vedere il rendimento delle tre squadre nelle ultime 5 giornate, verrebbe da puntare sul Siracusa. Il Foggia attualmente ultimo in classifica, è reduce da una striscia nera con 0 punti in 9 partite: solo sconfitte per i satanelli con 18 gol subiti (media di 2 a partita) e 6 fatti. Il Trapani, penultimo con 23 punti dopo la penalizzazione odierna, nelle ultime 9 ha messo in fila 2 vittorie (l'ultima il 21 febbraio con la Cavese) e ben 7 sconfitte, di cui le ultime 3 consecutive. Il Siracusa terz'ultimo, invece, nelle ultime 9 giornate ha comunque macinato 9 punti grazie a tre pareggi (Potenza, Catania, Casarano) e due vittorie (Casertana e Giugliano). Azzurri peraltro in serie positiva da tre turni, con 2 vittorie ed un pareggio. Il trend delle tre formazioni è, insomma, alquanto diverso e qualche indicazione pare darla. Sette partite al termine della stagione regolare, tre in casa per gli uomini di Turati (Picerno il 22 marzo), Atalanta il 4 aprile, Cavese il 19 aprile) e quattro in trasferta (Latina, Altamura, Foggia e Trapani all'ultima). Sotto con le tabelle di marcia, per inseguire l'obiettivo pazzesco del terz'ultimo posto.

Pallamano, la Coppa Italia dell'Albatro: cerimonia al Vermexio, riconoscimento alla squadra

Riconoscimento questa mattina dal sindaco Francesco Italia alla Teamnetwork Albatro di Pallamano, che ha riportato a Siracusa la Coppa Italia con il primo trofeo nazionale per il sette aretuseo, protagonista anche in campionato. Questa mattina, cerimonia nel salone Borsellino di Palazzo Vermexio, hanno preso parte, tra gli altri, il vicesindaco, Edy Bandiera, il Capo di Gabinetto, Giuseppe Gibilisco, il presidente del consiglio comunale, Alessandro Di Mauro, l'assessore alle Politiche giovanili, Marco Zappulla. Il riconoscimento è stato consegnato al presidente Vito Laudani e al general manager Gabriele Di Stefano, presente tutta la squadra.

“Portiamo in giro per l'Italia e l'Europa il nome di Siracusa. Lo facciamo con passione, orgogliosi di rappresentare questa città, la sua storia e la tradizione pallamanistica. – ha detto Laudani – Grazie per l'accoglienza, grazie per il gesto che ci fa sentire più vicina l'intera città”.

Credits Manuel Quartarone

Pallanuoto, alla Caldarella arriva la Vis Nova: Ortigia a caccia di punti per la risalita

Secondo impegno casalingo consecutivo per l'Ortigia che, dopo il successo ai rigori contro la De Akker Bologna, torna in acqua domani alle 15 alla piscina "Paolo Caldarella" di Siracusa per affrontare la Roma Vis Nova nella 18ª giornata del campionato di Serie A1.

La formazione romana, attualmente nona e con otto punti di vantaggio, occupa l'ultimo posto utile per la salvezza diretta. Una vittoria consentirebbe dunque all'Ortigia di accorciare le distanze e mantenere vive le speranze di evitare i play-out.

Alla vigilia, il tecnico biancoverde Stefano Piccardo sottolinea la difficoltà dell'impegno: "Affrontiamo una squadra di valore, con diversi nazionali e tre ottimi stranieri, che ha disputato un grande girone d'andata. Sarà una partita lunga e molto impegnativa, come spesso accade in Serie A1". Piccardo invita i suoi a mantenere equilibrio in attacco per non concedere contropiedi a una Vis Nova molto pericolosa nelle ripartenze.

Consapevole dell'importanza del match anche il centroboia ungherese Máté Aranyi. "È una gara fondamentale per la nostra classifica. Dobbiamo scendere in acqua con la mentalità giusta, restare lucidi nei momenti difficili e prendere sempre le decisioni corrette".

La partita sarà trasmessa in diretta streaming sul canale YouTube ufficiale dell'Ortigia.

foto di Maria Angelo Cinardo/Mfsport.net

Pallavolo B2 femminile. Melilli, Parente: “Tre punti da non mancare”

Calendario favorevole, almeno sulla carta, per Melilli Volley, con due gare interne, Todo Sport e Pizzo, e due esterne, Terrasini e Acicastello, contro formazioni che occupano posizioni medio basse in classifica generale. Si comincia domani, sabato 7 marzo, alle 18 in casa contro Todo Sport Vibo Valentia, compagine che non dovrebbe impensierire le neroverdi. Reduci dall'aggancio al terzo posto occupato da Volley Valley, che ha perso a Crotone, a quota 40 punti, le ragazze di Luca Scandurra non possono permettersi comunque di affrontare con superficialità l'avversario di turno. Occorrerà giocare con lo stesso spirito di sabato scorso a Ragalna, evitando distrazioni e cali di tensione. “Todo Sport è una squadra che sulla carta risulta facile da affrontare ma – avverte Tommaso Parente, assistant coach di Melilli Volley – bisogna sempre cercare di approcciare nel modo giusto queste partite, come se al di là della rete ci fosse un avversario d'alta classifica. Servirà pertanto scendere in campo con concentrazione e determinazione per portare a casa i tre punti, che sono fondamentali per la nostra corsa”.

A tal riguardo, con l'Orlandina che prova la fuga, le siracusane devono cercare di trarre il massimo dalle prossime partite per poi giocarsi tutto negli scontri diretti in programma nelle ultime gare della stagione regolare. “La matematica ci tiene ancora per la vetta ma, se l'Orlandina non rallenta – prosegue Parente – sarà impossibile agganciarla. Più realistico pensare di poter lottare per la seconda posizione. Sarà importante, comunque, non lasciare nulla per

strada contro squadre alla nostra portata, provando poi a vincere anche con le dirette concorrenti. Siamo in quattro nel giro di due punti, dal secondo al quinto posto. Può accadere di tutto. Ogni scambio, ogni punto, da ora in avanti, rivestirà una grande importanza per tutte le squadre”.

Siracusa mai domo, a Casarano pareggio da epica della dignità

È un pareggio ma non vale solo un punto. L'1-1 di Casarano è un'altra tacca da aggiungere alla coraggiosa dignità di questo Siracusa. Difficile trovare un altro gruppo stravolto ad ogni finestra di mercato, ma subito compattato dalla guida di un allenatore che farà tanta strada: Marco Turati. Arriva la prima, pesante penalizzazione? E loro ti stracciano la Casertana. Arriva il secondo deferimento con recidiva? E loro si prendono il pareggio a Casarano. C'è dell'epica, che magari non porterà a nulla. Però l'orgogliosa umanità di chi trasforma una difficoltà oggettiva e permanente in occasione per farsi notare da chi presenterà la sua corte in estate è – a suo modo – una poetica di questo calcio disgraziato a Siracusa. Ci sono dei cuori azzurri mai domi. Ed anche questo, sebbene all'immeritato ultimo posto, vale il sogno di un tifoso. Bravi ragazzi, orgogliosi di voi.

Quanto alla partita, risultato di parità forse stretto per il Siracusa che si è anche ritrovato in superiorità numerica nella seconda parte della ripresa. Diverse le assenze per Turati, che ritrova Valente dal primo minuto. Il nuovo deferimento a poche ore dal fischio d'inizio non turba lo spogliatoio azzurro, oramai avvezzo. In campo testa e gambe

rispondono bene. I primi 45 minuti, avari di emozioni tranne il solito check Fvs, si chiudono sullo 0-0. Nella ripresa, Casarano subito in vantaggio con Cerbone al 48, al primo vero tiro in porta. Il Siracusa non si disunisce e la sua proiezione offensiva viene premiata dallo scambio Valente-Puzone, con quest'ultimo che segna la rete del pareggio al 79. Poi é lungo recupero ed un'ultima palla calciata verso la porta avversaria da Marafini. Sarebbe servita ben altra sorte, ma questo pareggio che vale una nobile tacca é comunque tanta roba.

Nuovo deferimento con recidiva per il Siracusa, in vista altra penalizzazione

Il Procuratore Federale, a seguito di segnalazioni della Commissione Indipendente per la Verifica dell'Equilibrio Economico e Finanziario delle Società Sportive, ha deferito al Tribunale Federale Nazionale Sezione Disciplinare le società Siracusa e Trapani (Girone C di Serie C) nonché i rispettivi legali rappresentanti e dirigenti, per una serie di violazioni di natura amministrativa.

Per il Siracusa, deferito dunque il presidente della società, Alessandro Ricci "per non aver provveduto, entro il termine del 16 febbraio 2026, al versamento dei contributi Inps e delle ritenute IRPEF relativi alle mensilità di novembre e dicembre 2025". La società è stata deferita a titolo di responsabilità diretta per le violazioni disciplinari ascritte al proprio tesserato nonché a titolo di responsabilità propria. A Ricci e alla società è stata inoltre contestata la recidiva.